

Articolo 1

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente regolamento e ne esplica le finalità

Articolo 2: soggetti destinatari e requisiti

Le misure di sostegno oggetto del presente regolamento sono indirizzate a studenti universitari residenti o riconducibili a nuclei familiari campofelicesi:

- che risultano IN CORSO, secondo i parametri di classificazione universitaria;
- che abbiano sostenuto il 70% degli esami di profitto previsti nel proprio piano di studi dell'A.A. Antecedente;
- che abbiano ottenuto una votazione media superiore a 24/30 secondo il metodo di calcolo della "media ponderata", sono escluse dal computo complessivo le materie per le quali è richiesta la semplice idoneità, tuttavia si tenga conto di dette materie solo ai fini della determinazione della quota del 70% di cui sopra;
- che i soggetti richiedenti non siano stati destinatari di borse di studio ERSU o di altri enti pubblici, diversamente possono usufruirne coloro che, seppur idonei, non risultano beneficiari di erogazioni.

Articolo 3: Modalità di presentazione delle domande

Vedi articolo 4 regolamento borse di studio pietro testaiuti

Le domande devono essere redatte sui modelli predisposti dal Comune di Campofelice di Roccella, allegando la dichiarazione sostitutiva delle condizioni economiche del nucleo familiare qualora il reddito sia uguale o inferiore a € 30.000,00, da ritirarsi presso l'Ufficio servizi sociali del Comune di Campofelice di Roccella o scaricabile dal sito internet al seguente indirizzo:

<http://www.comune.campofelicediroccella.pa.it/>

Le domande devono essere presentate o inviate al Comune di Campofelice di Roccella, via Cesare Civello n. 62, entro il termine di scadenza indicato sul Bando. Nel caso di spedizione a mezzo posta, farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

Secondo comma: le domande devono contenere la preferenza circa le aree di progetto esplicitate nell'apposito bando.

Articolo 4: Predisposizione del bando

Annualmente la Giunta Municipale approva le linee guida da seguire nella predisposizione dell'apposito bando, individuando nello specifico le aree di pertinenza, possibilmente ripartite in "Area Umanistica" e "Area Scientifica" al fine di poter conferire a tutti gli studenti la possibilità di parteciparvi.

A titolo meramente esemplificativo si richiamano i progetti menzionati nella premessa al presente regolamento, ai quali la giunta potrà aggiungerne altri in funzione delle esigenze del territorio e delle strutture amministrative.

Articolo 5: ammissione e graduatorie

Le domande saranno valutate dalla Commissione Giudicatrice, secondo quanto disposto dal presente regolamento. Il procedimento di valutazione e stesura della graduatoria finale viene gestito da apposita commissione, nominata dalla Giunta, composta dal Segretario Comunale e da due Responsabili di Area. I richiedenti che totalizzano i punteggi più alti saranno selezionati per lo svolgimento di una delle attività indicate nel bando.

Il numero di assegnazioni, deliberato preventivamente per l'esercizio finanziario di riferimento, è

determinato dalla Giunta sulla scorta della giacenza del capitolo di bilancio appositamente istituito.

In caso di parità di punteggio finale tra più candidati, si tiene conto della votazione media più alta; in caso di ulteriore parità prevale il reddito più basso, tenendo conto dell'isee.

Il punteggio complessivo è ottenuto applicando il metodo della media ponderata, che attribuisce un "peso specifico" alle singole materie in relazione al grado di complessità delle stesse mediante un riscontro in termini di cfu.

Articolo 6: disciplina dell'attività

I soggetti selezionati secondo la graduatoria stilata per singolo progetto, devono prestare servizio presso il palazzo municipale o altre strutture indicate, per un monte ore complessivo non inferiore a 150 e non superiore a 200.

L'orario settimanale può essere pianificato dal gruppo di studenti di ogni singolo progetto, in maniera flessibile, di comune accordo con il funzionario comunale responsabile preposto al coordinamento ed alla vigilanza sulla prestazione dell'attività.

Al termine della prestazione del servizio, previa verifica dei risultati conseguiti e dell'effettivo svolgimento dell'attività, il comune dovrà erogare un corrispettivo non inferiore ad euro 700(da concordare).

Previo inizio delle prestazioni sinallagmatiche viene predisposto e sottoscritto un apposito contratto che obblighi il comune a ricevere la prestazione oggetto dello stesso e ad erogare il corrispettivo in denaro entro e non oltre i 30 giorni.

Quanto alla parte privata, essa è obbligata ad erogare la prestazione dedotta in contratto assumendo un comportamento opportunamente disciplinato e applicando la diligenza media nell'esecuzione dello stesso.

Articolo 7: ulteriori obblighi per le parti

Il soggetto destinatario del compenso è tenuto a dare al comune un'opera dell'ingegno, ove ricorrano le seguenti condizioni (cumulativamente intese) entro e non oltre i successivi due anni dal conseguimento della laurea:

- il soggetto venga assunto con contratto a tempo indeterminato o consegua abilitazione professionale per l'esercizio di una libera professione
- percepisca un reddito annuo equivalente non inferiore a Euro-----

L'opera dell'ingegno o prestazione di servizio eventualmente eccedente il quantum all'uopo percepito dovrà essere oggetto di negoziazione con il comune che procederà mediante conferimento d'incarico professionale ove dallo stesso richiesto.

La finalità di questa ulteriore obbligazione consiste nel valorizzare le emergenti professionalità locali, che diversamente troverebbero difficoltoso l'ottenimento di incarichi professionali pubblici.

Articolo 8: fundraising e rapporti con enti ed organi esterni

Il sindaco, quale rappresentante pro-tempore dell'ente, è preposto alla ricerca di risorse aggiuntive provenienti da private liberalità e/o finanziamenti pubblici.

È altresì preposto alla sottoscrizione di apposite convenzioni con strutture universitarie, assessorati regionali ed altri enti idonei al rilascio di certificazioni attestanti lo svolgimento di esperienza lavorativa che abbia rilevanza ai fini della "costruzione" dei curricula dei propri concittadini.

Articolo 9: disposizioni finali

Dal data di pubblicazione del bando è fatto obbligo agli uffici le attività in esso previste entro 3 mesi. Ogni anno il bando deve essere predisposto entro il mese di aprile e il progetto terminare entro il mese di Settembre, salvo diverse disposizioni stabilite con delibera di Giunta.

È demandato alla commissione consiliare “cultura e istruzione” unitamente all’assistente sociale il compito di verificare in progress gli effetti generati dal presente regolamento ed apportare ex post un rendiconto sull’attività svolta ogni anno.

Per quanto non previsto nel presente regolamento, si applicano le norme contenute nell’ordinamento dello Stato e, per le materie ad esse attribuite, della Regione Siciliana.